

IV.

TORNATA DELL' 11 MARZO 1902

Presidenza del Presidente SARACCO.

Sommario. — *Sunto di petizioni — Congedi — Comunicazioni — Ringraziamenti — Annuncio della presentazione di un progetto di legge d'iniziativa del senatore Cognata — Comunicazioni del Governo — Presentazione di progetti di legge — Il Senato sarà convocato a domicilio.*

La seduta è aperta alle ore 16 e 15.

Sono presenti il presidente del Consiglio dei ministri ed i ministri dell'interno, delle poste e telegrafi, delle finanze, del tesoro, della guerra, della marina, di grazia e giustizia e dei culti e dell'istruzione pubblica.

CHIALA, *segretario*, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale è approvato.

Sunto di petizioni.

PRESIDENTE. Prego il senatore, segretario, Chiala di dar lettura del sunto delle petizioni pervenute al Senato.

CHIALA, *segretario*, legge:

« N. 1. — La contessa Elena Filippini fa istanza al Senato per un provvedimento amministrativo in suo favore.

« 2. — I presidenti delle Società *Reduci di Crimea*, di Torino, Milano, Genova e Cagliari, fanno istanza al Senato perchè ai veterani bisognosi superstiti della campagna d'Oriente, 1855-56, sia devoluto l'assegno vitalizio di cui godono i veterani del 1848-49 a man mano che questi ultimi vengono ad estinguersi.

« 3. — Il socio responsabile della Lega morale "Ferencosmo" sedente in Genova, fa

istanza al Senato perchè non venga approvato il disegno di legge sul divorzio.

« 4. — Il sindaco del comune di Casamicciola, a nome di quel Consiglio comunale, fa istanza identica alla precedente.

« 5. — Il presidente della Società operaia cattolica livornese fa istanza identica alla precedente.

« 6. — Quattro vescovi e ventisei canonici della metropolitana di Napoli fanno istanza identica alla precedente.

« 7. — Il sindaco del comune di Maschito (Basilicata), a nome di quel Consiglio comunale, fa istanza al Senato affinchè il comune di Maschito venga distaccato dalla pretura mandamentale di Forenza ed aggregato a quella di Venosa.

« 8. — Il presidente della Camera di commercio ed arti di Napoli fa istanza al Senato perchè siano introdotte alcune modificazioni al disegno di legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli che alla scorsa sessione era preso in esame presso l'altro ramo del Parlamento.

« 9. — Il sindaco del comune di Cassino trasmette al Senato una deliberazione di quel Consiglio comunale, nella quale viene fatta preghiera al Parlamento perchè la linea ferroviaria Cassino-Castelforte venga compresa fra le linee

da costruirsi dallo Stato in dipendenza della ferrovia Roma-Napoli, approvata con legge 29 luglio 1879.

« 10. — Il sindaco di Savona a nome di quel municipio fa istanza al Senato, perchè venendo discusso un disegno di legge per l'autonomia del porto di Genova, si estenda l'autonomia anche al porto di Savona.

« 11. — Il sindaco e 373 cittadini del comune di Forenza (Basilicata) fanno istanza al Senato perchè non venga accolta la petizione con la quale il comune di Moschito chiede di essere distaccato dalla pretura mandamentale di Forenza ed aggregato a quella di Venosa.

« 12. — Il sindaco della città di Catania trasmette una deliberazione di quel municipio con la quale s'espone il voto al Parlamento e al Governo perchè la data del 14 marzo sia dichiarata festa nazionale ».

Congedi.

PRESIDENTE. I senatori Boccardo, Gloria e Di Sambuy chiedono un congedo, il primo di un mese e gli altri due di venti giorni, per motivi di salute.

Se non vi sono osservazioni, questi congedi si intendono conceduti.

Comunicazioni.

PRESIDENTE. Prego il senatore, segretario, Chiala di dar lettura di una lettera del ministro dell'interno.

CHIALA, *segretario*, legge:

« In osservanza dell'art. 142 della legge comunale e provinciale mi prego trasmettere a cotesta Ecc.ma presidenza copia della relazione e del Regio decreto per la rimozione del sindaco di S. Luca, il solo emesso durante il 3° e 4° trimestre dell'anno 1901.

« Il ministro
« GIOLITTI ».

PRESIDENTE. Do atto al ministro dell'interno di questa comunicazione.

Prego il senatore, segretario, Chiala di dar lettura di un messaggio del presidente della Corte dei conti.

CHIALA, *segretario*, legge:

« In esecuzione della legge 15 agosto 1867, n. 3853, il sottoscritto ha l'onore di partecipare all'E. V. che nella seconda quindicina di febbraio prossimo passato, non è stata fatta da questa Corte dei conti alcuna registrazione con riserva.

« Il Presidente
« G. FINALI ».

PRESIDENTE. Do atto al presidente della Corte dei conti di questa comunicazione.

Ringraziamenti.

PRESIDENTE. Le famiglie dei defunti nostri colleghi Righi e Ghiglieri, mandano al Senato i loro ringraziamenti per le condoglianze inviate in occasione della morte dei loro congiunti.

Annuncio della presentazione di un disegno di legge d'iniziativa del senatore Cognata.

PRESIDENTE. Annuncio al Senato che il senatore Cognata ha presentato un disegno di legge di sua iniziativa, il quale sarà, a norma del regolamento, inviato agli Uffici.

Comunicazioni del Governo.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Comunicazioni del Governo.

Il signor presidente del Consiglio dei ministri ha facoltà di parlare.

ZANARDELLI, *presidente del Consiglio dei ministri*. In relazione alla comunicazione che ebbi l'onore di fare al Senato il 22 febbraio scorso, partecipando che il Ministero aveva rassegnato le sue dimissioni e che Sua Maestà il Re si era riservato di deliberare, ora ho l'onore di comunicare al Senato medesimo che Sua Maestà non ha accettato le dimissioni del Ministero, e che perciò esso adempie al dovere di rimanere in ufficio al posto assegnatogli dalla fiducia Sovrana.

PRESIDENTE. Do atto al signor presidente del Consiglio dei ministri di questa sua comunicazione, la quale si farà risultare negli Atti del Senato.

Presentazione di disegni di legge.

GIOLITTI, *ministro dell'interno*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

GIOLITTI, *ministro dell'interno*. Ho l'onore di presentare al Senato un disegno di legge per « Disposizioni relative ai segretari ed altri impiegati comunali e provinciali ». È lo stesso disegno di legge che il Senato ha già approvato.

Colla chiusura della Sessione, occorrendo una nuova approvazione, pregherei il Senato a volerlo riprendere allo stato di relazione ed inviarlo alla stessa Commissione che ebbe già ad esaminarlo nella passata Sessione.

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro dell'interno della presentazione di questo disegno di legge, che non è più quello d'iniziativa senatoriale, poichè ora è fatto suo dal Ministero...

GIOLITTI, *ministro dell'interno*. Perfettamente. Ma è quello stesso che fu già approvato dal Senato...

PRESIDENTE. Il ministro propone che questo disegno di legge sia rinviato alla stessa Commissione che ha già riferito sull'argomento, e che sia ripreso in esame allo stato di relazione.

Se non si fanno osservazioni, rimarrà così deliberato.

NASI, *ministro della pubblica istruzione*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

NASI, *ministro della pubblica istruzione*. Ho l'onore di presentare al Senato un disegno di legge per la « Conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e d'arte », progetto che fu già approvato nella passata Sessione da questo Alto Consesso.

Prego quindi il Senato di rinviarlo, per l'esame, alla stessa Commissione che ebbe sul medesimo a riferire, e di riprenderlo allo stato di relazione.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro della pubblica istruzione della presentazione di questo disegno di legge.

Se non si fanno osservazioni, le proposte del ministro s'intenderanno approvate.

PONZA DI SAN MARTINO, *ministro della guerra*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PONZA DI SAN MARTINO, *ministro della guerra*. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge per « Disposizioni relative ai quadri degli ufficiali », con preghiera che sia mandato per l'esame alla stessa Commissione che ebbe a riferirne nella passata Sessione.

Così pure ho l'onore di presentare al Senato un altro progetto di legge per « Modificazioni alla legge sullo stato dei sottufficiali ». Anche per questo faccio uguale preghiera al Senato.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro della guerra della presentazione di questi due disegni di legge, i quali, non sorgendo obiezioni, saranno inviati alle stesse Commissioni che già ebbero a riferirne nella passata Sessione.

Essendo esaurito l'ordine del giorno, i signori senatori saranno convocati a domicilio.

La seduta è sciolta (ore 16 e 30).

Licenziato per la stampa il 12 marzo 1902 (ore 16).

F. DE LUIGI

Direttore dell'Ufficio dei Resposti delle sedute pubbliche